



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Garda Sociale
Azienda Speciale Consortile



AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E ALTRI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “STAZIONE DI POSTA” in attuazione di PNRR - Avviso 1/2022 M5C2 – Linea di investimento 1.3.2. - CUP H84H22000120006, presso DESENZANO DEL GARDA, a beneficio dei COMUNI DELL’ATS 11 GARDA SALO’.

Premesse

L’Azienda Speciale Consortile Garda Sociale è ente strumentale dei 22 Comuni del Garda Bresciano ed ente capofila del Piano di Zona.

E’ altresì l’ente deputato alla programmazione di fondi europei, nazionali e regionali destinati all’attuazione delle politiche sociali contenute nei documenti programmatori.

Con l’approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall’art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che *"gli Enti del Terzo Settore (..) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (..) le attività aventi ad oggetto: (..) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura."*

Il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 detta le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti.

L’ente pubblico mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamato a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata dei progetti e ad individuarne le caratteristiche essenziali.

1. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall’art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), iscritti al RUNTS, per partecipare alla procedura di co-programmazione utile alla definizione dei servizi di una Stazione di Posta, quale *hub* dei servizi e interventi di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale per tutti i comuni dell’ambito territoriale sociale del Garda.

La Stazione di posta, sita in un immobile di proprietà del Comune di Desenzano, oggetto di un lavoro di ristrutturazione, diverrà sede di un centro servizi contrasto alla povertà, come declinato nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, ivi inclusa la messa a disposizione di posti letto per l’accoglienza temporanea.

La Stazione di posta è un luogo di raccordo e messa a sistema dei diversi interventi e progetti già attivi sul territorio a cura dei servizi sociali e socio-sanitari, prevedendo, anche, una forte integrazione con il tessuto associativo territoriale.

Si elencano di seguito le attività attese:

- Sportello per l’orientamento e la prima valutazione;
- Presa in carico integrata in raccordo con il servizio sociale professionale o i servizi specialistici;
- Consulenza amministrativa e legale;
- Accompagnamento delle persone senza dimora nell’orientamento e accompagnamento verso la rete dei servizi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Garda Sociale
Azienda Speciale Consortile



- Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia);
- Distribuzioni di beni essenziali;
- Interventi di orientamento al lavoro;
- Accoglienza notturna;
- Messa a disposizione di una rete di reperimento e fornitura di beni di prima necessità;
- Accoglienza temporanea e/o di emergenza in raccordo con le altre progettualità di accoglienza abitativa;
- Spazi e attività di raccordo ed *empowering* della rete associativa territoriale;

Altre attività, coerenti al quadro progettuale, saranno implementabili se ritenute utili allo sviluppo del servizio. Alla data di presentazione della proposta progettuale, sul territorio dell'Ambito 11 Garda, sono attivi da maggio 2023 due Centri Servizi di contrasto alla povertà e da gennaio 2024 una rete pubblico-privata denominata "Sistema integrato di contrasto alla povertà", finanziati con fondi PON Inclusionione e Quota servizi Fondo Povertà.

I principali elementi utili a definire la dimensione del fenomeno, disponibili dall'ultimo Piano di Zona e altri documenti di programmazione approvati, sono i seguenti:

- La composizione familiare sul territorio è sempre più connessa a nuclei singoli e con carichi di cura, specialmente donne sole (PDZ – Dati ISTAT);
- Nella distribuzione e analisi dei redditi per contribuenti, il 25% della popolazione è nella fascia di reddito 0 – 10.000,00 euro, quindi già in povertà conclamata e/o in una fascia a rischio (PDZ – Dati MEF);
- Il mercato immobiliare territoriale non risponde ai bisogni abitativi territoriali, anche per la forte temporalità degli affitti data dal mercato turistico e dai costi elevati del patrimonio in vendita (Piano annuale offerta abitativa pubblica);
- Le residenze fittizie registrate a livello di territorio, al 2022, erano nr.116, di cui 91 (78%) nell'area Basso Lago ed entroterra.

Si intende progettare un servizio multilivello capace di individuare e leggere in maniera integrata le diverse determinanti sociali, familiari e individuali che incidono significativamente su situazioni di povertà e/o fragilità sociale in un contesto territoriale come quello gardesano in cui la struttura socioeconomica e demografica ha caratteristiche proprie, ma fortemente variabili a seconda delle sub-aree di intervento.

Gli esiti attesi sono:

- La ristrutturazione e riqualifica di un ampio spazio, sito presso il Comune di Desenzano, che possa fungere da Centro Servizi di contrasto alla povertà/ Stazione di posta in raccordo con gli altri spazi già attivi, pensando a una funzionalizzazione degli spazi che garantisca: attività di prima accoglienza e orientamento; spazi dedicati all'igiene personale; spazi dedicati al consumo dei pranzi; spazi per l'accoglienza d'urgenza e/o in pronto intervento sociale.
- La costruzione di una rete di servizi accessori per facilitare l'accesso al centro e il suo raccordo con gli altri servizi dislocati sul territorio con cui raccordarsi, tra cui la messa a disposizione di un mezzo dedicato per i trasporti interni;
- L'accompagnamento, orientamento e presa in carico di nr.82 beneficiari nel triennio, di cui almeno il 40% mantenga, oltre la conclusione di progetto, gli esiti raggiunti in termini di autonomia e continuità assistenziale.

L'azione progettuale sarà occasione, nella co-programmazione integrata e di raccordo con il terzo settore, per costituire una governance territoriale con strumenti e dispositivi di intervento condivisi e integrati; per sensibilizzare le comunità alla multidimensionalità delle condizioni di povertà e acquisire maggiore consapevolezza nell'affrontare il fenomeno.

Gli enti interessati devono presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 5, apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso.



2. Percorso di co-programmazione e finalità del procedimento

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione" relativo all'Oggetto di cui al punto 1, finalizzato:

- alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni dell'Ambito 11 – Garda, di cui all'Oggetto del procedimento, anche in riferimento ad una valutazione congiunta di quanto realizzato ad ora e/o all'acquisizione di buone pratiche e/o modelli di intervento sperimentati in altri territori;
- alla costruzione di un clima di reciproco riconoscimento e fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione e all'attivazione e messa in rete con altre realtà territoriali non direttamente partecipanti al tavolo, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.

L'Amministrazione precedente potrà adeguatamente tenere conto degli esiti del percorso nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali, alla rimodulazione parziale del progetto, previo parere favorevole del Ministero.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo, né di un contributo.

Individuati i bisogni del territorio, in sede di co-programmazione, potranno essere avviate una o più successive procedure di co-progettazione e/o procedure di gara, per l'acquisizione di specifiche proposte progettuali per la realizzazione degli interventi e delle azioni programmate.

La co-programmazione appare, in questa fase, la procedura più adatta a dare evidenza delle modalità attuative che l'Ambito 11 Garda Salò intende perseguire come da progetto presentato e approvato dal Ministero, prevedendo l'integrazione con gli enti del terzo settore, i servizi sociali e i servizi socio-sanitari, e co-costruendo un piano progettuale esecutivo in grado di soddisfare i bisogni territoriali.

3. Durata

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà in nr.2 incontri nelle seguenti date:

- Lunedì 15 aprile 2024
- Lunedì 29 aprile 2024

Se necessario, potranno essere convocati altri incontri.

Il percorso di co-programmazione dovrà essere concluso, al più tardi, entro il 31 maggio 2024.

La sede e l'orario verranno successivamente comunicati.

4. Requisiti partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno possedere i requisiti di onorabilità e di moralità:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e ss. del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.
- non versare – nei confronti dell'Amministrazione precedente – in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I soggetti devono altresì dimostrare di avere esperienza e competenza sui temi oggetto di co-programmazione, maturata tramite attività, servizi o progettualità coerenti nell'ultimo triennio.

5. Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.gardasociale.it.

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'ASC Garda Sociale, accompagnata da un elaborato sintetico in forma libera sulle motivazioni e l'esperienza del candidato (max 4.000 caratteri), dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del 09/04/2024.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Garda Sociale
Azienda Speciale Consortile



6. Tavolo di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità. Nella prima sessione del Tavolo, i referenti del percorso ricordano l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi aprono i lavori.

Al tavolo di co-programmazione, oltre ai referenti individuati dall'ente procedente, potranno partecipare anche i membri dell'Ufficio di Piano e/o altri referenti dei Comuni aderenti Azienda Speciale Consortile Garda Sociale. I partecipanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che saranno acquisiti agli atti. Le operazioni del tavolo sono debitamente verbalizzate.

Al termine del percorso definito dal tavolo saranno formalmente dichiarate concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

7. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento del Direttore Generale di presa d'atto del lavoro dei Tavoli di co-programmazione e approvazione della relazione finale fornita dai referenti.

8. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. Comunicazioni

Le comunicazioni con gli Enti e altri partecipanti avverranno mediante mail all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria per la partecipazione al procedimento; si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di Trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

11. Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante sito internet dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale (indirizzo: www.gardasociale.it) e sito internet del soggetto sub-attuatore Comune di Desenzano del Garda. Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti via e-mail scrivendo a: protocollo@gardasociale.it.

Salò, li 12 marzo 2024
Il Direttore Davide Boglioni
(firmato digitalmente)